



Marchio distintivo PSA per cavalli

Detenere i cavalli in un branco sempre libero di uscire consente di adempiere le loro esigenze naturali

Oggi, la maggior parte dei cavalli in Svizzera viene detenuta in box singoli. Le disposizioni legali prescrivono che i cavalli che non sono in esercizio possano uscire almeno due ore al giorno. Ciò può avvenire su una superficie minima di pochi metri quadrati; il pascolo e la possibilità permanente di uscire non sono prescritti. Eppure i cavalli sono animali gregari che richiedono contatti sociali e molto moto all'aria aperta. Allo stato brado si mantengono in costante movimento; solo così possono soddisfare le proprie esigenze naturali.

FOTO SCUDERIA CON MARCHIO PSA BIG STONE RANCH, KIRCHLEERAU



Si comincia però a percepire una tendenza a detenere gli equini in gruppo. Anche in questi casi, però, la maggior parte dei cavalli passa la notte nei box individuali. Nella maggior parte dei casi, ciò riflette i desideri del proprietario. Ci sono molti pregiudizi nei confronti della detenzione in un branco permanentemente libero di uscire. Molti proprietari sono convinti che il loro cavallo richieda calma, di notte. Inoltre, gli individui di rango gerarchico inferiore devono potersi riposare e accedere al foraggio. Può essere più semplice somministrare individualmente le razioni nei box. Effettivamente, ci sono cavalli più facili da nutrire di altri.

Integrare gli equini in un branco richiede competenze specifiche, pazienza e molta attenzione. Molti proprietari temono il pericolo che siano feriti. Le persone favorevoli alla detenzione individuale sostengono che i cavalli detenuti in

gruppo si sporchino più in fretta e che sviluppino un lungo pelo invernale, di cui è difficile prendersi cura. È vero che il detentore deve possedere un gran know-how per detenere dei cavalli in gruppo e liberi di uscire e che questo tipo di detenzione rappresenta la «disciplina regina» in campo equestre. Infatti, come tutte le detenzioni rispettose degli animali, i vantaggi della detenzione in branco si manifestano appieno, per gli equini, solo laddove il fattore umano sa il fatto suo.

La Protezione Svizzera degli Animali PSA ha stilato una lista atta a mettere in valore i vantaggi della detenzione in gruppo libero di uscire. Le condizioni affinché la detenzione nel branco funzioni comprendano uno spazio sufficiente e diverse possibilità di ritiro, affinché ogni cavallo trovi la propria tranquillità e possa mettersi in disparte quando lo desidera. Gli equini devono potersi evitare. A questo scopo occorrono schermi visivi e diversi accessi e passaggi attraverso la stalla. Lo spazio deve essere suddiviso in diversi comparti funzionali (per nutrirsi, per riposare e per sostare o muoversi). Ciò consente agli individui di rango inferiore di mangiare e dormire in pace. La detenzione in gruppo consente di somministrare gli alimenti in modo specifico e sicuro, mediante punti di foraggiamento, distributori di fieno con timer e altri sistemi automatizzati. L'integrazione richiede tempo e pazienza.

A favore del branco, giorno e notte

- Gli equini sono animali gregari! Allo stato brado, i cavalli stanno giorno e notte col branco. La detenzione in gruppo che permette di uscire liberamente e di accedere regolarmente al pascolo si avvicina il più possibile alle condizioni naturali.
- I cavalli mangiano per più di 18 ore al giorno, in costante movimento. La detenzione individuale nei box non soddisfa queste necessità.
- I branchi misti sono l'ideale: gli individui giovani vengono educati da quegli anziani e questi ultimi vengono spinti a giocare dai giovani e si mantengono giovani a loro volta; le giumente tessono profondi vincoli d'amicizia con i cavalli castrati.
- Coricarsi con i congeneri è un balsamo per l'anima equina, soprattutto se c'è un cavallo che «monta la guardia», come nella situazione naturale.
- Le malattie equine più frequenti toccano gli organi respiratori, quelli digestivi e l'apparato motorio. Nei box si manifestano malattie respiratorie, coliche, danni dovuti all'immobilità e disturbi del comportamento. I cavalli detenuti in gruppo fanno più moto e hanno più contatti sociali; sono dunque spesso più sani dal punto di vista fisico e psichico. Ciò riduce anche le spese veterinarie e aumenta l'aspettativa di vita.
- La detenzione permanente in gruppo con libertà di uscire conserva la muscolatura, anche in inverno e quando i cavalli non vengono allenati.
- La natura ha dotato gli equini di uno stomaco e di un apparato digerente che richiedono un apporto costante di nutrimento. Idealmente, la pausa fra un periodo di alimentazione e l'altro non dovrebbe eccedere le due ore. Ciò

FOTO SCUDERIA CON MARCHIO PSA BERTOLASO, WIL



Scale e gradini stimolano i cavalli a fare del moto variando i movimenti. Salendo (senza carico) la muscolatura del dorso si stira, girandosi su uno spazio esiguo si piega e scendendo si rafforza. Inoltre, livelli diversi riducono le tensioni nei ranghi gerarchici.



FOTO SCUDERIA CON MARCHIO PSA REITPARK, WAUWIL

Ciò che sembra brutale a prima vista è solo un turbolento gioco tra cavalli felici.



FOTO SCUDERIA CON MARCHIO PSA BOLZENRIED, BUBENDORF

Molto moto fa bene alla salute.

non è possibile se, di notte, i cavalli nei box hanno a disposizione solo trucioli e materassini.

- Gli equini non dormono tutta la notte, contrariamente ai polli o ai suini. Approfittano piuttosto delle ore d'oscurità per mangiare e girovagare, proprio come i bovini. Per i cavalli, il libero moto è importante anche per motivi sanitari: consente di evitare le coliche!
- Spesso, i cavalli non mangiano di più restando a lungo al pascolo. Le ricerche hanno dimostrato che durante le brevi permanenze al pascolo, i cavalli mangiano semplicemente più in fretta.
- Nelle detenzioni in gruppo, i cavalli non sono solo nettamente più sani e più equilibrati, sono anche più indipendenti e sicuri. Sono sottoposti a diversi stimoli che non percepiscono nei box.
- I cavalli che escono spesso e a lungo sviluppano una miglior termoregolazione.
- Struttura costante del branco: se i cavalli sono separati durante la notte, l'indomani mattina

possono avvenire litigi finché la struttura del branco sia ristabilita. Ciò implica inutile inquietezza, stress e rischio di ferite.

- La detenzione in gruppo attenua le tensioni: i cavalli sono più equilibrati e calmi. Lo scarico esplosivo d'energia, che può rivelarsi pericoloso, non avviene più.
- Il carico lavorativo nella stalla è notevolmente ridotto. Non occorre costruire box individuali e i costi dell'investimento vengono ridotti.
- I cavalli possono essere mobilizzati a ogni momento per i loro diversi esercizi, senza doverli dapprima riscaldare a lungo.

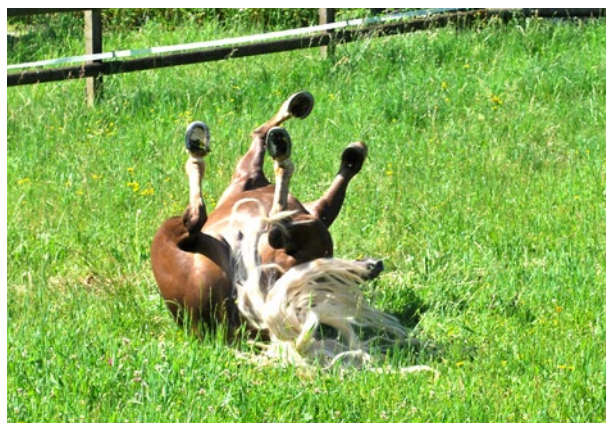


FOTO SCUDERIA CON MARCHIO PSA BIG STONE RANCH, KIRCHLEERAU

I Cavalli detenuti in gruppo sono equilibrati e felici.

Consigli ed esempi dalle nostre scuderie certificate

1. Ferratura e pericolo di ferite

Le ferite dovute a colpi e morsi possono prodursi in qualsiasi luogo in cui i cavalli si incontrano, tanto durante i contatti in libertà, al pascolo, nei sistemi di detenzione in gruppo, quanto nelle situazioni di prossimità causate dall'uomo, ad esempio durante il trasporto, nei passaggi all'interno della stalla e durante l'esercizio. Per evitare le ferite occorre prestare particolare attenzione al foraggio (tipo di foraggio e maniera di somministrarlo agli animali, somministrazione permanente o a intervalli e dosata individualmente o ad libitum) e all'infrastruttura concepita a questo scopo. Le strettoie e gli angoli morti nelle zone d'ombra e di riposo devono assolutamente essere evitati.

In molte scuderie, anche i gruppi ferrati si comportano bene. Il foraggio dovrebbe essere distribuito su un'ampia superficie e in diversi punti, per evitare dispute. L'esperienza indica che si riscontrano 1-2 piccole ferite l'anno, tuttavia principalmente dovute al gioco.

Ecco alcuni accorgimenti adottati dalle scuderie dotate del marchio PSA per cavalli per far fronte al rischio di ferite dovute ai ferri:

- Il gruppo accoglie solo cavalli non ferrati
- Si accolgono solo cavalli ferrati agli arti anteriori (il rischio di ferite è minore)
- Il cavallo da integrare è momentaneamente privato dei ferri finché il gruppo lo accetta. I cavalli ferrati facenti parte del gruppo che reagiscono male vengono temporaneamente isolati all'inizio del processo di integrazione e reintegrati progressivamente.

2. Foraggiamento di cavalli con esigenze diverse (facili e difficili) – possibili accorgimenti

- Stabulazioni per mangiatoie: consentono di nutrire individualmente ogni cavallo con fieno o foraggio concentrato. Importante: non tutti i cavalli richiedono foraggio concentrato!
- Distributore automatico di fieno: questo dispositivo comporta un investimento relativamente oneroso che può però valere la pena nelle aziende di una certa taglia; il foraggio è definito individualmente per ogni animale.
- Distribuire i punti di foraggiamento su tutto il

terreno e lasciare il pascolo aperto ogni giorno, il più a lungo possibile.

- Altri modi di separare brevemente i cavalli e di nutrirli individualmente.

3. Integrazione

L'integrazione richiede tempo, pazienza e attenzione. Se lo spazio basta e le infrastrutture nella stalla e nell'area all'aperto sono idonee, ogni cavallo può essere integrato in un branco! L'importante è conoscere bene il branco ed essere preparati alle reazioni tipiche.

- Box per integrazione con spazio all'aperto: a poco a poco, il nuovo cavallo viene lasciato al pascolo con altri membri del gruppo (dapprima con i più «facili»). La prima settimana, il novello passa le notti separato dagli altri.
- Box per integrazione con spazio all'aperto: il nuovo arrivato scopre da solo l'intero impianto. In questo modo riconosce le possibilità di ritiro e le vie di fuga. Poi si procede come sopra.
- Oppure: primo contatto con il capobranco al pascolo. Poi, progressivamente, con gli altri membri del gruppo. Tempo per l'integrazione: 1-3 mesi.
- Montare dapprima in compagnia di altri cavalli.



Le stabulazioni per mangiatoie consentono di nutrire individualmente gli animali.

FOTO SCUDERIA CON MARCHIO PSA BOLZENRIED, BUBENDORF

4. Lettiera

Superfici per coricarsi:

- Lettiera di canapa e poco «strame per il benessere degli animali»: buona capacità di assorbimento, facile da mantenere pulita.
- Granulato di legna (libero da polvere e neutralizzato): buona capacità di assorbimento, cattura gli odori, facile da mantenere pulito.
- Pellet di legna: buone ma care.
- Lettiera di lino: assorbente ma difficile da mantenere pulita.
- Lettiera organica di trucioli di legna, segatura e resti di letame (all'inizio, usare del compost ben maturo). Aggiungere regolarmente microrganismi effettivi o un agente Plocher al miscuglio per facilitare il compostaggio. Ne risulta una sorta di suolo forestale (stesso odore) → si sviluppa un processo organico. In questo modo, non occorre sostituire lo strame, rimane meno letame che continua a fermentare sul posto e si decompone. I contadini e i giardinieri lo usano volentieri come concime. Questa lettiera organica dà meno lavoro ed è vantaggiosa. Aggiungere della segatura o dei trucioli di tanto in tanto.
- Segatura, strato di 30–40 cm: facile da mantenere pulita, morbida, plasmabile ma offre ai cavalli poche possibilità di occuparsi; in certe condizioni può acidificare i prati.
- Trucioli o granulato di legna: ideale come lettiera ma la polvere può essere problematica.
- Pellet di paglia: molto assorbenti e buone per il suolo (nessuna acidificazione).
- Miscuglio di paglia e segatura rinnovata ogni giorno. Apprezzata per sdraiarsi ma difficile da mantenere pulita.

Spazio per ogni tempo:

Terra da mattone, granulosità 0.3–0.7: abrasione ideale degli zoccoli, facile da mantenere pulita, antisdrucchiolo, non viene dilavata, può essere resa antigelo aggiungendo del cloruro di magnesio e, soprattutto, lo spazio per ogni tempo può essere sbarazzato meccanicamente dalla neve, se in autunno lo strato di copertura è compatto. In questo modo, i cavalli portano meno neve sulla lettiera.

5. Comportamento con i cavalli anziani nel gruppo

- Spazi di ritiro e per coricarsi a sufficienza
- Molto spazio
- Più punti di foraggiamento che cavalli (se possibile)
- Se occorre, foraggiare separatamente

Se un cavallo molto vecchio non è più a suo agio nel branco, il marchio PSA per cavalli prevede eccezioni.



I Cavalli detenuti in gruppo sono equilibrati e felici.

FOTO SCUDERIA CON MARCHIO PSA WHITE HORSE RANCH, BAGGWIL

6. Modello di contratto per detenzione in gruppo**Accordo sul rischio per cavalli detenuti in gruppo**

Proprietario/a dei cavalli:

Nome, cognome _____

Via _____

NPA, località _____

Tel./Natel _____

Nome, età e razza del cavallo _____

autorizzo il signor/la signora XY, a X, o chi lo/la rappresenta, a detenere il mio cavallo/i miei cavalli o il mio asino/i miei asini assieme agli altri equini della pensione in un branco al pascolo o nello spazio all'aperto.

Conformemente all'art. 56 CO (Responsabilità per animali) e agli art. 472 CO e seguenti (Contratto di deposito), sono conscio del fatto che mediante la sopraccitata autorizzazione a detenere il mio cavallo/i miei cavalli o il mio asino/i miei asini nel branco, assumo l'intera responsabilità del rischio che comporta questo tipo di detenzione e non ritengo il proprietario della scuderia né altri proprietari di equini responsabili delle conseguenze di tale rischio.

In qualità di proprietario di cavalli/asini mi impegno a fare in modo che durante il periodo di detenzione in gruppo il mio cavallo o i miei cavalli non abbiano ramponi (di nessun tipo) ai ferri, poiché questi aumentano considerevolmente il pericolo di ferite.

X, il _____

Firma _____

Potete chiedere consiglio sul posto agli esperti della PSA dietro contributo alle spese.

Editore e ulteriori informazioni

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, Tel. 061 365 99 99, Fax 061 365 99 90, CCP 40-33680-3, psa@protezione-animali.com, www.protezione-animali.com

Questo documento è stato steso grazie al sostegno del marchio PSA per cavalli.

Informazioni, video e altri fogli informativi su: www.protezione-animali.com/cavalli